



LICEO "CHECCHIA RISPOLI - TONDI"

SCIENTIFICO - CLASSICO



Via Marconi, 33 - 71016 SAN SEVERO (FG)

Tel. 0882/331218 - Fax 0882/070125 - Cod. Fisc. 93071630714 - Cod. Mecc. FGPS210002

PEO: fgps210002@istruzione.it - PEC: fgps210002@pec.istruzione.it - SITO WEB: www.liceorispolitondi.edu.it

LICEO - CHECCHIA RISPOLI - TOND-SAN SEVERO
Prot. 0003474 del 25/05/2024
V (Uscita)

A tutta la Comunità scolastica
LICEO
Al Registro elettronico
Al Sito web

CIRCOLARE n. 474

OGGETTO: Progetto "Fare teatro...un viaggio alla ricerca di se stessi!" – studio di fine laboratorio teatrale: rappresentazione della tragedia ELENA di Euripide.


Si comunica che **martedì 28 maggio, alle 18:00**, presso il Liceo "Rispoli-Tondi", le studentesse e gli studenti dell'indirizzo scientifico e dell'indirizzo classico concluderanno il progetto "Fare teatro...un viaggio alla ricerca di se stessi!", con la rappresentazione della tragedia *ELENA di Euripide*, a cura delle referenti del Progetto, prof.sse Maria Pia ARIANO e Rosa MIGLIO, con la regia della dott.ssa Paola MARINO, esperta esterna.

La tragedia di Euripide, rappresentata dagli studenti, è molto differente dalle altre dello stesso autore e dei tragediografi del mondo antico: si chiude con un lieto fine.

La tragedia propone infatti una variante paradossale del mito troiano: la donna amata da Paride è un fantasma, e la vera Elena trascorre in Egitto gli anni della guerra, rimanendo fedele al marito Menelao. La figura della protagonista si sdoppia così in una donna reale, incarnazione dell'ideale di amore coniugale, e in un essere incorporeo che, con il suo adulterio, infrange la morale dominante. Scopo di Euripide è riabilitare la figura di Elena, solitamente condannata in quanto considerata causa della guerra di Troia per il suo amore fedifrago per Paride, ma anche dimostrare l'inutilità della guerra, le cui cause e i cui obiettivi sono solo pie illusioni; proprio come era un'illusione Elena, che sembrava una donna e invece era solo "un vuoto miraggio".

Un dramma di un'originalità e di una modernità sorprendenti, opera di un tragediografo, Euripide, che conobbe grande fama dopo la morte, nelle cui opere l'attenzione per l'individuo, le ambientazioni, il tratteggio dei personaggi, specie quelli femminili (Medea, Fedra, Alceste) rappresentano elementi di grande e attualità.

Nell'invitare la comunità scolastica a prendere parte all'evento, si coglie l'occasione per ringraziare tutti gli studenti che, mettendosi in gioco, hanno partecipato al laboratorio teatrale con entusiasmo e creatività.

 DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Pasquale Marco ROMANO
